



CESENATICO



TRASFERTA DI SUCCESSO A MONTECARLO

Gli studenti del liceo Enzo Ferrari vincono con le trappole per topi

Due primi premi conquistati con le "mousetrap car", le vetture che sfruttano soltanto l'energia della molla

CESENATICO
GIULIA BONINI

Talento, ingegno e spirito di squadra. Un gruppo di studenti del liceo "Enzo Ferrari" di Cesenatico ha conquistato Montecarlo vincendo il primo premio in due categorie - "Acceleration" e "Advanced" - al prestigioso "Monaco Mouse-trap Car Grand Prix 2026", competizione internazionale dedicata alle discipline Stem (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Evento, ospitato nel Principato di Monaco dal 25 al 27 aprile sotto l'alto patrocinio del Principe Alberto II, mette alla prova ragazzi tra i 14 e i 18 anni di diversi Paesi nella progettazione di piccole vetture alimentate esclusivamente dal meccanismo di una

trappola per topi. I giovani vengono selezionati da una giuria di professionisti sulla base dei risultati ottenuti nelle sessioni di qualificazione organizzate in ciascuna scuola partecipante. Una sfida che unisce fisica, ingegneria, creatività e capacità di problem solving.

Le "mousetrap car" devono infatti muoversi sfruttando soltanto l'energia accumulata dalla molla della trappola, senza motori né batterie. I team partecipanti lavorano su accelerazione, stabilità, precisione ed efficienza del prototipo, applicando concretamente i concetti studiati in classe.

Durante la finale, tenutasi nel Tunnel Riva, a due passi dal paddock del Gran Premio Storico di Formula 1, gli studenti del liceo cesenaticense si

sono distinti conquistando il gradino più alto sia nella "Acceleration Race", dove il modellino deve percorrere dieci metri nel minor tempo possibile, sia nella "Advanced Race", in cui la piccola vettura copre cinque metri, invertendo autonomamente il senso di marcia e tornando al punto di partenza senza alcun intervento del team.

Un risultato di prestigio internazionale che premia mesi di progettazione, calcoli e prove. Grazie alla qualificazione, gli studenti e i loro insegnanti hanno inoltre potuto assistere gratuitamente al Grand Prix de Monaco Historique, in programma nello stesso fine settimana, in qualità di ospiti.

A evidenziare la crescita del progetto è Marco Casiraghi, ingegnere e fondatore della



I due premi conquistati

competizione, secondo cui il numero di scuole e studenti partecipanti è in continuo aumento, con squadre provenienti da tre continenti: Africa, America ed Europa. «Costruire e testare ripetutamente le mousetrap cars aiuta i ragazzi a migliorare e consolidare la comprensione della

teoria», ha sottolineato Casiraghi.

Un'importante occasione di confronto che ha riunito giovani di realtà scolastiche differenti in un contesto capace di avvicinare gli studenti alle materie scientifiche attraverso esperienze pratiche e altamente formative.